

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DEL DIPINTO MURALE DI RENATO GUTTUSO "FUGA IN EGITTO"
ALLA TERZA CAPPELLA DEL SACRO MONTE DI VARESE**

TRA

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione") con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, nella persona del Direttore Generale pro tempore Direzione Generale Autonomia e Cultura, Ennio Castiglioni, cui è demandata la sottoscrizione della presente convenzione in virtù della d.g.r. n. ...

E

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Lombardia, C.F. 97314410156 (d'ora in avanti "Segretariato") rappresentato dal Segretario Regionale pro tempore Dott.ssa Francesca Furst, e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (d'ora in avanti "Soprintendenza"), C.F. 80143930156, rappresentata dal Soprintendente pro tempore Arch. Giuseppe Stolfi;

Parrocchia di Santa Maria del Monte di Varese con sede legale in Varese, Cod. Fisc. 80014600128, rappresentato dal Parroco don Sergio Ghisoni;

Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese (d'ora in avanti "Fondazione Paolo VI"), con sede legale in Varese, Cod. Fisc. 01633560121, rappresentato dal Presidente mons. Giuseppe Vegezzi, autorizzato alla sottoscrizione in forza della Sua carica;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Annuale per la Cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 e approvato dalla Giunta Regionale con d.g.r. 30 giugno 2020, n. XI/3297, prevede, tra l'altro, di sostenere con azioni mirate tutta la rete dei Siti UNESCO lombardi;

VISTA l'Intesa sottoscritta in data 11 dicembre 2020 per il sito UNESCO "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia", a firma dell'Assessore Autonomia e Cultura di Regione Lombardia, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, (attraverso il Segretariato Regionale per la Lombardia e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese) il Comune di Varese, la Parrocchia di S. Maria del Monte, la Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese, il Comune di Tremezzina e il Santuario della Beata Vergine del Soccorso di Ossuccio, l'Arcidiocesi di Milano e la Diocesi di Como;

CONSIDERATO CHE tale accordo prevede, tra l'altro, all'art. 4 che "Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, i soggetti firmatari potranno con successivi specifici provvedimenti attivare collaborazioni con enti afferenti al SIREG e altri Soggetti, a livello regionale nazionale e internazionale, che operano nei settori d'attività connessi con la gestione del patrimonio culturale, sviluppando specifiche progettualità finalizzate all'accesso di finanziamenti";

CONSIDERATO che la Parrocchia di Santa Maria del Monte è proprietaria del bene e la Fondazione Paolo VI sostiene da Statuto gli interventi di restauro e valorizzazione del Complesso Monumentale del Sacro Monte;

RICHIAMATA la legge regionale n. 25/2016, con particolare riferimento agli articoli 2, comma 1., lett. c), 3, comma 1., lett. b) e c), 16 e 35, comma 1., lett. a) che prevede che, per l'attuazione degli interventi previsti dalla medesima legge, la Regione provvede mediante convenzioni;

CONSIDERATO che la Società Rava & C. su incarico della Fondazione Paolo VI e con la supervisione della Soprintendenza ha predisposto il progetto di restauro del dipinto murale “Fuga in Egitto” da realizzarsi presso la terza cappella del Sacro Monte di Varese (compreso nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

CONSIDERATO altresì che la Parrocchia di Santa Maria del Monte ha predisposto, in collaborazione con la Fondazione Paolo VI e in accordo con i competenti Istituti del Ministero, un progetto di valorizzazione dell’intervento di restauro (compreso nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Tutto ciò premesso e condiviso,

con la presente convenzione si stabilisce quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra la Regione Lombardia, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Parrocchia di Santa Maria del Monte e la Fondazione Paolo VI, in ordine alla progettazione, realizzazione e valorizzazione del restauro oggetto della presente convenzione.

ART. 2

RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

La Parrocchia di Santa Maria del Monte e la Fondazione Paolo VI si impegnano a:

1. realizzare gli interventi nel rispetto della presente convenzione;
2. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l’approvazione delle varie fasi progettuali e l’acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni comunque denominati;
3. curare tutte le attività necessarie a una completa e puntuale realizzazione dei lavori fino al collaudo tecnico-amministrativo;
4. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del cronoprogramma previsto dal progetto di cui all’Allegato A e, ove necessario, segnalare a Regione Lombardia gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell’attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
5. sostenere finanziariamente la realizzazione dell’intervento con un contributo di € 5.000,00 a carico della Fondazione Paolo VI;
6. realizzare l’intervento nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici; in tal senso si precisa che Regione Lombardia resta estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in ordine alla progettazione e realizzazione dell’intervento e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico della Parrocchia Santa Maria del Monte;
7. concordare e verificare con la Struttura regionale competente e con gli Istituti del Ministero
 - ogni iniziativa pubblica promozionale;
 - l’apposizione, con spazio adeguato e secondo le disposizioni regionali, del logo di Regione Lombardia e secondo le disposizioni vigenti del logo del Ministero (tanto del Segretariato quanto della Soprintendenza) su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario ed eventualmente sugli allestimenti che si realizzeranno appositamente;

- i testi delle comunicazioni alla stampa e le bozze di tutti i materiali pubblicitari.

Per Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo:

La Soprintendenza si impegna a svolgere nel più breve tempo le procedure di competenza riguardanti l'autorizzazione dei lavori, e a seguire esercitando l'alta sorveglianza l'esecuzione sugli stessi.

Il Segretariato si impegna a curare i rapporti del Ministero con Regione e le altre istituzioni coinvolte adoperandosi ai fini della migliore valorizzazione dell'intervento.

Regione Lombardia si impegna a:

1. sostenere la realizzazione dell'intervento per un importo complessivo pari ad euro 18.000,00, relativamente ai costi ritenuti ammissibili e specificati nel quadro economico del progetto, erogando la somma di euro 15.000,00 a titolo di acconto dopo la sottoscrizione del presente atto (e, comunque, entro il 31 dicembre 2020), e la somma ulteriore di euro 3.000,00 a titolo di saldo, con le modalità di cui al seguente Art. 4;
2. partecipare ad eventuali momenti tecnici di confronto tra le parti sottoscrittrici della presente convenzione per verificare e condividere lo stato di avanzamento.

Impegni generali delle Parti:

Regione Lombardia e le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) rispettare i termini concordati e indicati nella presente convenzione e le tempistiche del cronoprogramma previsto dal progetto di cui all'Allegato A, definendo la soluzione progettuale di comune accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative degli interventi.

ART. 3

TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il cronoprogramma di attuazione degli interventi è riportato nel progetto (Allegato A).

Le parti si impegnano altresì a comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e a collaborare per attivare le necessarie azioni correttive.

ART. 4

QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Quadro Economico dell'intervento è riportato nel progetto (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente convenzione), e ammonta a un importo di euro 23.000,00, comprensivo di IVA ed oneri accessori, di cui euro 5.000,00 a carico della Fondazione Paolo VI ed euro 18.000,00 a valere sulle risorse di Regione Lombardia.

Il finanziamento regionale di euro 18.000,00 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) Euro 15.000,00, a titolo di acconto dopo la sottoscrizione del presente atto di convenzione;

b) Euro 3.000,00, a saldo del contributo assegnato, a fronte della richiesta corredata da certificazione di fine lavori e relativa approvazione, da dichiarazione sul quadro finale delle spese effettivamente sostenute con relativa rendicontazione.

L'importo del saldo sarà erogato da parte di Regione entro 60 giorni dalla singola esplicita richiesta, completa della relativa documentazione.

Gli eventuali extracosti potranno essere autorizzati, nell'ambito del Quadro Economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo regionale assegnato.

ART. 5

ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione di Regione Lombardia nei limiti e per le fattispecie previste dalla Legge.

A seguito del completamento degli interventi, le economie finali tornano in quota parte nelle disponibilità programmatiche di Regione Lombardia.

ART. 6

VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione si riserva di effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui le parti devono offrire la massima collaborazione.

Le parti si impegnano a:

a) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;

b) conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture, tutta la documentazione relativa all'intervento.

ART. 7

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione sino al 31 dicembre 2021.

Nel caso in cui, nel corso delle attività, subentrasse la necessità di apportare modifiche non sostanziali al contenuto della presente convenzione, queste potranno essere oggetto di un'eventuale integrazione al presente atto da sottoscrivere dalle parti.

ART. 8

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti convengono che tutti i dati personali di cui verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione, nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al Regolamento UE n. 2016/679 recante il “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” e alla normativa italiana in materia di privacy.

Il presente atto viene stipulato, mediante sottoscrizione delle Parti.

per Regione Lombardia

Il Direttore generale della Direzione Generale Autonomia e Cultura

Ennio Castiglioni

per Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo

Segretariato Regionale per la Lombardia

Il dirigente

Francesca Furst

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese

Il dirigente

Giuseppe Stolfi

Per la Parrocchia di Santa Maria del Monte

Il Parroco

don Sergio Ghisoni

Per la Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese

Il Presidente

mons. Giuseppe Vegezzi

Allegato A: Progetto di restauro e valorizzazione